

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno L. 20
semestre II
trimestre 8
mensile 4
Estero anno L. 22
trimestre 8
mensile 4

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Per il corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 20 - In terza pagina sopra la firma (per cronologie - comunicazioni - dichiarazioni - ricorrenze) ca. 20 - dopo la firma del gerente ca. 20

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

NOSTRA CORRISPONDENZA

Genova, 9 settembre.

Poco o nulla mi resta da aggiungere ai miei telegrammi ieri. Potrei cedere alla tentazione di ripararmi di entusiasmi, di emozioni, ma me ne trattengo. Noi Genovesi e da quanti erano con noi si sono provati si sono sentite e in modo e forza che difficilmente si potrà ripetersi. Chi non ha visto la vastissima Piazza Carlo Felice e i dintorni ieri sera non se ne poteva fare un'idea. Non si passa e la parola d'ordine che riassume la situazione e a stento la folla riesce a pannello il passaggio delle vetture. Kossuth. Le antenne della illuminazione oscillano e i mortali corrono volentieri o no trascinati da una fiumana di popolo; si è in balia delle onde... popolari.

Ci furono dei momenti mentre tentano approdare al Carlo Felice (e ci volle un'ora e un quarto) che io dubitai, permetteteci la frase, della mia ultra esistenza. Chi gridava all'entusiasmo, chi piangeva e gridava per paura (ed erano le signore e i bambini) e sopra tutto a questo allegro pandemonio le note squillanti della Marcia Reale, che elettrizzava e faceva buon giuoco.

Noi uomini si era mutati in tanti cavalieri e eroi... della rivolta, perché c'era un gran da fare e da dire a salvare in quel sera surra le povere signore. Tre ne vidi svenire accanto a me, e furono condotte in vicine farmacie, per non dire poi di molti bambini che correndo rischio di soffocazione da alcuni generosi venivano presi in collo e sollevati.

Quanto all'interno del Carlo Felice l'aspettazione era grande. L'importanza dello spettacolo succombeva sotto quella del momento.

La dentro si sarebbe raccolto il fiore delle rappresentanze marittime internazionali. Non si sarebbero mai più visti tanti volti abbronzati d'ammiragli italiani e forestieri e di ufficiali addestrati alle battaglie oceaniche ed inerti del mare; non si sarebbero mai più dato convegno in numero si rilevante e con pompa ufficiale gli invitati dei due rami del Parlamento; e quel che è più sarebbe passato chissà quanti anni prima che i Reali di Savoia tornassero in quel paese, ben di poter godere unici, forse in questo volger di secolo, gli omaggi di tutte le nazioni civili qui convenute a rendere omaggio al genio italiano. Epperò quasi tutta l'élite di Genova e quanto di più nobilito e di più auto si accoglie in questi giorni fra le nostre mura, convenne alla grande serata.

Risumando dunque ieri in una giornata avvenimento. La vita di Genova, sempre grande però, ieri è mutata; la fibra vigorosa e gagliarda si è rivelata in tutta la sua potenza e il grido di entusiasmo emesso quanto Umberto di Savoia dal

ponete dell'archi salutò la Gemina del Tirreno fu prelude all'anno superbo che Genova Superba onora al più Grande, dei suoi figli e ai Sovrani di Italia.

E rimarrà il ricordo di questa grande giornata, di questa serata straordinaria, rimarrà il ricordo del grande che dopo avere imperato al re e la città che gli diede i natali, s'è affrettato ancora dopo quattro secoli tanto sentimento d'entusiasmo da trasalire tutta l'Italia e tutto il mondo in un solo fremito, in un solo applauso.

Omikron.

ANCHE CONTRO IL RE!

La Gazzetta di Koligno ci reca una notizia che ha molta importanza come sintomo e come ammaestramento. E la notizia è questa:

Sul tardi si formò in piazza Vittorio Emanuele un assembramento di popolo che acclamando al Re con la bandiera e il concerto percorse la Città fino a Porta Romana, e di qua fino al palazzo Candiotti. La cosa non piacque a qualche eterno disturbatore dell'altra libertà, tantoché per timore di peggio, s'avviamente il Sindaco che stava alla testa del movimento giunse al Palazzo Candiotti, fece sciogliere l'adunanza che gridava Viva il Re.

Dicesi che i dimostranti rimasero assai meravigliati di vedere un Sindaco che un po' colle buone, un po' no, scioglieva una dimostrazione monarchica; ma siamo lieti che nulla sia succeduto che abbia turbata la quiete pubblica.

Anche noi siamo lieti che non vi siano state né colluttazioni, né bastonate, né ferimenti; ma quanto alle quiete pubblica ci pare che sia stata turbata non poco, perché quando in una città monarchica, in mezzo alle truppe, sotto gli occhi stessi del Re, un sindaco si trova costretto a sciogliere un po' colle buone e un po' colle cattive una dimostrazione fatta in onore del Sovrano, — nessuno assolutamente può affermare che le cose procedano come dovrebbero procedere.

Tutto ciò significa che i farabutti, i disturbatori di professione, la canaglia in una parola, sanno imporsi alla gente onesta e tranquilla.

E ciò è assai male; ciò dimostra un gran perturbamento nel concetto e nella pratica della libertà; ciò autorizza i perturbatori a crescere d'audacia e a imporsi colla violenza.

Ma costoro, in fondo non sono coloro che abbiano il maggior torto. Si è insegnato alla plebaglia e scagliati contro le pacifiche dimostrazioni cattoliche, — come è avvenuto il 7 agosto in Roma, consen-

ziente il Governo — e la plebaglia va avanti.

Ora se in prende direttamente anche contro il Re.

I vandali di Ponte Sant' Angelo

Questo è il titolo di un articolo del liberale Torneo a proposito dei restauri che si stanno facendo al ponte Elio in Roma.

Il Torneo scrive:

Il piccolo grà si alza con gioia barbara, in ansia trionfatrice, nelle mani dei nuovi Geti e Vandali, spazzando le marmoree crepidini, i basalti dell'antico lastricato, i poderosi mozzoni, rispettati finora dal furore delle onde, degli uomini e dei secoli.

Le due pompose montate che superbamente erello sui quattro archi originari testè discoperti ampliando a ben cento metri l'altico del fiume, invitavano nei vetusti secoli l'attonito visitatore alla tomba gloriosa degli Antonini, eadrano iniranti per dar luogo a due moderni arconi.

Un'opera moderna per quanto bellissima, non può mai, non che vincere, paragonare l'importanza e il fascino di un edificio romano dell'epoca più gloriosa.

Il motivo addotto per giustificare lo scempio di così celebrato monumento artistico e storico, si è che nelle due coppie laterali di fornicci, i due estremi (notate: solo i due estremi aderenti alle sponde, che secondano il declivio del ponte) si troverebbero bassi nelle maggiori piena.

Ma, ci rivedremo a Filippil Vadremo a cose fatte (tanto ora che giova predicare al deserto?) con cifre positive alla mano, vedremo cioè se fossero migliori idraulici i romani o noi, o se i romani avessero tenuto la giusta e rigorosa ragione di tutto, senza bisogno del vostro rimedio eroico in tanto sciupato, del quale — come ripeto — a conti fatti, non resterà che la ignominia di aver inchittato e deturpato, inconscientemente, senza pro, un monumento di rinomanza mondiale.

E conclude:

Non so quale nome riserverà la storia ad un governo nazionale, che mostra così poca stima dei monumenti patrii — i quali, una volta perduti, tutto l'oro del mondo non potrebbe restituire — facendo commettere tali peccati enormi a chi, sistemando il Tevere, ha lasciato, forse senza rimedio, insabbiare l'isola Tiberina, peggiorandone le condizioni presenti con quel barocco rimedio della palizzata a sperone o spartiacqua, innestata al pignone del ponte Garibaldi, la quale ha finito, anzi per to-

gliere quel poco di buona volontà, che rimaneva ancora all'acqua di girare a sinistra; ha fatto sollevare il letto di tutto il fiume con depositi di arena, che qua e là minacciano di ostruirlo, per averne elargato eccessivamente l'altico, rallentandone (necessaria conseguenza) il corso nel tempo di magra, e nella turbide con la vischiosa rallentando la forza a trasportare in avanti le materie terrose, senza usare di quei provvedimenti benissimo studiati ed applicati all'uopo nell'asestamento della Senna a Parigi; ed ha creato finalmente una briglia, una diga formidabile alle acque, nella insoa obliquità e spessezza, delle pile al Ponte Palatino.

Operarono questo i tecnici, grazie ai quali la palizzata a sperone nell'isola Tiberina costò la bellezza di 30 mila lire, ed era per disfarla, com'è deciso, viciante la inutilità, ne occorrono altre 12 mila!

LE ESPROPRIAZIONI IN SARDEGNA per mancato pagamento d'imposta

L'esattore non istà colle mani inerti; ministro cieco ed inflessibile della legge e delle imposte che spogliano gli italiani, mette all'asta i poderi e le case di quelli che, non potendo mangiare tutti i giorni, non possono pagare le tasse che sono loro imposte.

Prendiamo tre soli comuni della Sardegna: quelli di Siniscola, di Lodè e di Torpè, nella provincia di Sassari.

Per il 15 settembre si devono vendere in quei tre comuni i beni di 124 proprietari; e l'esattore ne fece affiggere gli avvisi sulle rispettive case comunali. Ma ad esaminare quegli avvisi, vien freddo.

A Siniscola, su 35 espropriazioni, ve ne sono soli 7 i cui stabili si venderanno per più di 100 lire ciascuno; il prezzo di 41 è inferiore a L. 10 gli altri variano da 10 a 100 lire. V'è un mezzo ottava di terreno aratro in vendita per una lira e venti centesimi, un altro terreno aratro di ettari 1,20 per cinque lire e quaranta centesimi.

A Lodè, su 33 espropriazioni, se ne fanno 8 per prezzo minore di 10 lire; ve n'è persino per 3 lire, per 2, per 1,80. Uno solo è espropriato in base al prezzo di L. 115,80 e si tratta di quasi 11 ettari di pascolo.

Ma le cifre più enormi sono quelle riguardanti Torpè, piccolo comune di 1000 abitanti; su questi, 70 sono vittime dell'espropriazione. E' vero che per una cinquantina il prezzo di vendita oltrepassa le 100 lire, e qualcuno anche raggiunge parecchie centinaia, uno quasi il migliaio; in

APPENDICE

PROCESSO CURIOSO

I.

L'orologio della torre di Sibley aveva sonato allora allora il mezzogiorno. La Corte aveva esposto la seduta, e il giudice Evans e due o tre dei principali avvocati della causa se ne stavano sulla porta d'ingresso del Tribunale discutendo amichevolmente circa certe singolarità del delinquente, a proposito del processo in corso. Il signor Lord aveva appunto osservato che il delitto, come arte, si limitava fortunatamente alla Francia: al che l'attorney, o procuratore del distretto, il signor Ferris, aveva risposto:

— E perché? Perché l'ateismo non ha peranco attaccato le nostre classi superiori. Solo in un dottore, in un avvocato, in uno scienziato distorto dalla retta via per mire ambiziose od altro, può svilupparsi una certa raffinatezza intellettuale nel delinquere. Quel bruto, per esempio, che vedeste

passare laggiù è il tipo del delinquente ordinario.

E indicò un omaccione che con un fardello sul dorso usciva appunto da un sentiero che sboccava sulla strada dirimpetto al tribunale.

— Sono tipi che si vedono sovente nei cantieri — notò il signor Orcutt un avvocato penale di gran fama. — Ed essi non di rado sfuggono alla pena dei loro delitti, — egli soggiunse, osservando con curiosità la testa bassa, e gli sguardi furtivi dell'individuo il quale vendendosi preso di mira aveva raddoppiato il passo.

— Ha l'aria di uno che non ha la coscienza netta — disse il giudice Evans.

— O che non ignora la condanna affibbiata testè all'ultimo vagabondo che è passato per questa città — soggiunse il signor Lord.

— Revenons à nos moutons, — ripigliò l'attorney. — Il delitto, come speculazione, non attecchisce: nel nostro paese. Il ladro di mestiere mezza qui una vita da cani: in quanto agli assassini, ben pochi sfuggono la galera. Io non rammento un caso in cui un assassino per furto sia qui succeduto impunemente.

— Vuol dire che avrete avuto degli agenti d'olfato sottile — notò un giovinotto che non aveva ancora parlato.

— Oh, niente di tutto questo. Ma costesti animali sono proprio cretini: cretino è la parola. Essi non sanno disperdere le tracce.

— I furti non lasciano tracce — prese a dire una voce ruvida: e un uomo, staccandosi dal pilastro al quale era stato appoggiato, entrò nella conversazione: era tarchiato, un po' gobbo, rosso di cappelli e, a quanto pareva, sconosciuto nel crocchio. — Io vi dico — egli continuò d'un tono burbero che contrastava alquanto colla studiata distrazione dei suoi occhi grigi e penetranti, che questi tutti i delinquenti si fanno cogliere, perchè lasciano delle tracce, e poi ricorrono ai mezzi più strani per coprirle. Il vero successo in simili casi sta nel menare il colpo con un'arma raccolta sul posto e nello scegliere per scena della tragedia un passaggio, un luogo pubblico, dove ordinariamente altre persone vanno e vengono, e, senza saperlo, distruggono le tracce, se ne avete lasciate. Ciò serve a dissipare i sospetti, a disperderli, ad anzientarli in guisa che la giustizia resta imbrogliata, se non

completamente delusa. Guardate quella casa laggiù — continuò lo straniero, additando un fabbricato all'angolo dirimpetto. — Nel tempo che siamo rimasti qui, parecchie persone, fra le quali un mendicante, sono entrate dalla porta d'ingresso e dalla porta opposta della cucina. Io non so chi vi abiti, ma poniamo che sia una vecchia sola, e che da qui a un'ora qualunque, non trovandola in casa, la cerchi nell'orto e la ritrovi stessa morta dietro una catasta di legna, colpita dalla scure che essa aveva adoperata. Su chi faroste cadere i vostri sospetti? Sullo sconosciuto senza dubbio, sul vagabondo dal sinistro aspetto che ognuno si è dipinto come un violento e sanguinario. Ma il sospetto non è la convinzione, ed io sono pronto a scommettere che nessun tribunale, al cospetto delle sue persistenti negative, oserebbe condannarlo a morte, ancor che gli si trovasse addosso del denaro nascosto. La possibilità che egli abbia detto la verità, e che la donna non fosse in casa quando egli vi entrò, e che abbia commesso soltanto un furto, basterebbe a salvarlo dal carnefice.

(Continua)



la tenuta ordinaria è di servizio; e la solabola o dragone come quella degli ufficiali superiori di fanteria...

È stato modificato anche il vestiario e l'armamento dei graduati e delle guardie di città...

Ringraziamento

La famiglia, i parenti, i congiunti ringraziano dal profondo del cuore tutti quelli che vollero onorare la memoria del compianto Antonio Tosolini...

Chiede compimento se nell'accerbita del dolore fosse ancora in qualche ommissione nelle partecipazioni.

Uno speciale ringraziamento poi al distinto medico dott. Ambrogio Rizzoli per le assidue cure da lui prodigate all'infermo nel furore corso della crudele malattia.

Per furto

In Moggi Udinese venne arrestata certa Giacoma Zamato contadina del luogo per furto in danno di quell'amministrazione comunale.

Per furto d'arme insidiosa

In Rivignano venne arrestato tal Pietro Pucchio del paese, per porto d'arme insidiosa.

Ferimento

In Clastra (San Leonardo) tal G. Vogrig per futili motivi, ferì di coltello alla testa il compagno A. Vogrig che ne avrà per otto giorni.

Per schiamazzi notturni

Nella scorsa notte dalle guardie di città venne dichiarato in contravvenzione per schiamazzi, certo Agostino Passoli di Udine. Mentre detti agenti constatavano la contravvenzione, tre individui, non ancora completamente identificati, ingiuriarono gli agenti stessi. Verranno denunciati.

Arresto

Le stesse guardie arrestarono la donniccia Regina Rigo d'anni 30 da Reaza perché contravveniva all'ammonezione.

Per ubbriachezza

Le guardie di città dichiararono ieri in contravvenzione Cosan Pietro d'anni 45 facchino di qui per ubbriachezza ripugnante e molesta.

Furto di legna

In Moggi Udinese vennero arrestate Faleschini Lucia, Della Schava Lucia e Bianchi Caterina per furto di legna in danno di quell'amministrazione comunale.

Smarrimento

Fabris Lucia operaia addetta alla filanda Morelli, percorrendo ieri per la via Jacopo Marconi, smarriva una collana d'oro con ciondolo avente una pietra bianca nel mezzo, del valore di circa L. 40.

Ufficiali in gonnella

Lo stato maggiore tedesco numera al presente non meno di otto ufficiali in gonnella, col titolo di colonnello. Questi ufficiali di nuovo genere sono l'imperatrice Federico, l'anziana delle sue compagne guerriere e che possiede il grado fino dal 1861; la principessa Federico-Carlo, vedova del Kronprinz, e la regina Vittoria. Vengono quindi la principessa Alberto di Russia, vedova del reggente di Brunswick; l'imperatrice d'Austria, che ricevette il suo grado due anni or sono; la duchessa di Connaught e la regina reggente dei Paesi Bassi. La più giovane è la piccola regina d'Olanda. La duchessa di Edimburgo colonnello al servizio della Russia, appartiene allo stato maggiore particolare dell'imperatore Guglielmo. Queste amazzoni hanno diritto di portare belle divise ma non ricevono alcun soldo, e in caso di guerra non sono costrette a servire contro le loro baudiere.

Una leggenda araba

V'è una leggenda araba che al presente può venire ricordata non senza profitto. Un devoto marabut, che si recava in pellegrinaggio alla Mecca, venne raggiunto per istrada da un cavaliere di color giallo verdastro vestito di bianco. Interrogato dal pellegrino, il cavaliere rispose essere il colera, e che andava alla Mecca, dichiarò tuttavia che, sentendosi disposto a benignità, si sarebbe accennato d'un numero minore di vittime che d'ordinario, e appunto

di un centinaio. Il pellegrino tremando gli chiese se non gliene bastavano cinquanta. «E bene, si rispose l'altro e do la mia parola. Giunti alla porta della città si separarono. Frattanto in meno di otto giorni ci furono alla Mecca, cinquemila morti. Il marabut, impaurito, si affrettò ad andarsene e fuori delle mura fu raggiunto di nuovo dal sinistro cavaliere «Signor colera, disse egli, non fu certo una bella cosa mancare così alla parola. L'altro rispose che non aveva mancato punto ad essa, e che solo cinquanta persone erano cadute sotto la sua falce. «E le altre quattromilaventicinquanta?», chiese egli. «Ah, sono morte di paura.»

Non si può negare che in questa leggenda non ci sia molto buon senso; come è indubitato che acqua pura, pulizia, vita ordinata e sopra tutto cuore allegro e coscienza tranquilla sono i migliori preservativi contro il morbo, che ora va scorrazzando in Europa.

Avviso

L'esercente sottoscritto dichiara che ieri alle 3 pom. l'autorità sull'igene, dopo due mesi, levò il sequestro alle due botti di vino: sequestro che del quale tanto si parlò in città e fuori, mettendo in seri pensieri gli amici di Bacco sotto le spoglie... del vino pugliese. Tale vino ora l'oste lo mette in vendita per aceto buonissimo, approvato d'uva, a cent. 20 e 25 al litro.

S. Zaghis.

STATO CIVILE

Bollet. settim. dal 4 al 10 settembre 1892

Nascite

Nati vivi maschi 8 femmine 15
morti > 0 > 0
Esposti > 1 > 0

Totale N. 24

Morti a domicilio

Antonina Zuliani di Giuseppe d'anni 8 e mesi 8 - Maria Moretti di Giacomo di giorni 21 - Antonio Magrini di Luigi d'anni 5 filatelsio - Luigia Bonneso-Tori di Leonardo d'anni 73 contadina - Teresa Traugott Vidussi di Pietro d'anni 58 contadina - Antonio Tosolini di Giuseppe d'anni 55 locaio.

Morti nell'ospedale civile

Maria Zanna-Christina fu Giovanni d'anni 84 casalinga - Rosa Zongaro-Zanni di Luigi d'anni 44 serva - Stefano Trusgnach fu Tomaso d'anni 86 mercataio giovavolo.

Totale N. 9 - dei quali 1 non appartenente al comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio Giovanni Fantini agente di negozio con Teresa Favotti cucciera - Pietro Brandolinio agente di negozio con Anna Massiti maestra comunale - Antonio Prot. r. impiegato con Maria-Ida Brida agiata - Pietro Bacchi facchino con Maria-Luigia Colautti contadina.

Pubblicazioni di Matrimonio

Romeo Degato ferraio con Enrica Montanari casalinga - Domenico Cruder cantiniere ferrov. con Elisabetta Pelizzon casalinga - Francesco Della Rossa agricoltore con Maria Traugott contadina - Giuseppe Pellegrino guardia carceraria con Valentinia Tosolini casalinga.

Diario Sacro

Martedì 12 settembre - ss. sette Dormienti.

ULTIME NOTIZIE

Al Vaticano

Sua Altezza Reale la Duchessa di Montpensier fu ricevuta sabato cogli onori dovuti al suo grado, in particolare udienza dal Santo Padre.

Terminata l'udienza Pontificia, Sua Altezza si recò a far visita all'Emmentissimo Cardinale Segretario di Stato.

La Duchessa di Montpensier assistette ieri mattina alla Messa del Papa.

Il cardinale Hampton ha restituiti ieri la visita all'Hotel Continental.

I componenti il Capitolo generale per la conferma del R. mo Padre Luigi M. Ferrari a Superiore della Congregazione dei Chierici Regolari di S. Paolo, ebbero l'onore di essere ricevuti ieri mattina da Sua Santità in privata udienza.

L'Enciclica sulla festa del Rosario

L'Osservatore pubblica l'Enciclica del Papa sulla festa del Rosario.

Dopo dimostrata l'unità di questa devozione e confermate le indulgenze accordate gli anni scorsi, il Papa attribuisce alla protezione della Vergine di poter Egli celebrare il Giubileo Episcopale.

Il Papa domanda per sé non felicitazioni e lodi, ma preghiere.

Onorificenze

Genova 11. - Il Re ha conferito l'ordine Mauriziano con la gran croce a Rieunier; ha nominato grandi ufficiali i contrammiragli dell'Argonina, lo spagnolo, l'austriaco ed il francese; nominò commendatori tutti i comandanti con grado di capitano di vascello ed ufficiali i comandanti con grado di capitano di corvetta;

infine nominò commendatori della Corona d'Italia i comandanti con grado di capitano di fregata.

Non ha decorati gli inglesi e gli americani perchè è ad essi impedito di accettare decorazioni.

Onoranze funebri alla salma di Ciadini.

A Livorno ieri alle ore 2 è terminata l'imbalsamazione di Ciadini, presenti i generali Dazza, Orero e Buschetti, il deputato Mordini, i professori Bracchini e Tedeschi operatori dell'imbalsamazione, ed il capitano Lazzarini aiutante di campo ed i famigliari che assistettero al trasporto della salma dal letto di morte. La stanza terrena fu convertita in cappella ardente; fanno il servizio di cuore ufficiali, sott'ufficiali e carabinieri in alta tenuta. La salma è vestita dell'alta uniforme da generale con i colliari dell'Annunziata e mauriziano e numerosi decorazioni. Il catafalco è circondato da splendide corone con iscrizioni. Oggi comincerà l'esposizione pubblica.

L'Osservatore Romano annunziando la morte di Ciadini scrive:

«Noi cattolici, a cui il Ciadini fece tanto male, speravamo giungesse la bella notizia che era morto cristianamente e riconciliato colla Chiesa, verso la quale aveva incontrato così tremenda responsabilità a Pesaro, a Castelfidardo, ad Ancona.

«Speravamo che una morte esemplare avrebbe cancellato gli offesi ricordi di Pontelandolfo e Casalini, di Gaeta e di Messina.

«Vogliamo sperare che ci arriveranno migliori e meno interessate notizie. Ed intanto scriveremo sulla sua tomba ciò che egli scrisse sul feretro dell'illustre martire di Castelfidardo, il generale Giorgio De Pimodan, mandandolo alla desolata vedova: «Oltre il rogo non vive ira nemica!»

Una triplice alleanza in America

Un dispaccio da Valparaiso al New York Herald conferma che fu conclusa una alleanza segreta fra il Perù, la Bolivia e la Repubblica Argentina.

Il ministro del Chili al Brasile sta per lasciare Valparaiso per recarsi a Rio Janeiro con un progetto di trattato d'alleanza offensiva e difensiva tra il Brasile e il Chili.

I nostri vini in Francia

Il proscallo Jouis, della Navigazione Generale Italiana, lasciò giovedì il porto di Gallipoli diretto a Riposto, dove imbarcò 120 fusti di vino. Ieri proseguì per Rouen in Francia, portando a bordo 744 fusti di vino, di cui 424 caricati a Barietta, 200 a Gallipoli e 120 a Riposto.

Malattia sospetta

Misure sanitarie di cautela

Venerdì a Capri si è verificato un caso sospetto di cholera seguito da morte.

La persona colpita che morì in poche ore, era una giovane donna, che abitava in una casa attigua a quella dove morì una donna proveniente da Amburgo. Si venne a conoscere che questa donna, prima che facesse ritorno a Capri, in Amburgo le era morto di cholera un figlio.

Si pretese pertanto le maggiori cautele per impedire che, se si tratta di morbo, abbia a svilupparsi. Si praticarono le disinfezioni, si sciolse dal resto del paese la contrada ove la donna abitava, si sospesero gli approdi e le partenze. I battelli che giungono a Napoli da Capri saranno trattenuti nel lazzeretto per le disinfezioni. All'Inmacolata s'istituì un apposito ufficio di vigilanza sanitaria.

Gli ordini giunti dalla direzione di sanità per il caso di Capri sono severissimi.

Il cadavere fu interratto nel cimitero dei colorosi; tutte le masserizie furono bruciate.

L'allarme fra i forestieri e i villeggianti a Capri è grandissimo. Tutti subiscono la visita a Nisida poi a Napoli.

I proscalli da Capri non toccano più Sorrento.

Essendo l'acqua di Capri cattiva si chiusero i pozzi e le cisterne. Si mandò da Napoli l'acqua del Sereno.

Telegrafano da Roma in data di ieri sera.

Il comm. Pagliani, direttore della sanità ha preso i più minuti accordi colle autorità svizzere per gli ulteriori provvedimenti sanitari. Il Ministero degli interni comunica che gli ultimi rapporti circa il caso di Capri danno fondati elementi per ritenere che non si tratti di cholera ma di altra malattia.

I rapporti epistolari e telegrafici giunti stamane al Ministero sulle condizioni di salute in tutta Italia sono soddisfacenti.

TELEGRAMMI

Washington 11 - L'incrociatore Chicago ricevette l'ordine di partire immediatamente per il Venezuela.

Parigi 11 - Un dispaccio ufficiale da Portonovo dice che la colonna di spedizione nel Dahomey continua ad avanzarsi. La rivoluzione è scoppiata ad Abomey. Il re vi è tornato frettolosamente per ristabilire l'ordine e organizzarvi la difesa. Lo zio ed il fratello primo genito del Re promotori della rivolta sono fuggiti col loro partigiani.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO

avvenute nel 10 settembre 1892
Venezia 27 75 17 91 | Napoli 1 87 53 86 52
Bari 1 77 90 5 49 | Palermo 55 48 40 4 21
Firenze 20 72 89 9 88 | Roma 86 65 5 82 88
Milano 65 71 36 50 60 | Torino 38 33 26 14 70

Notizie di Borsa

12 settembre 1892
Rendita it. god. 1. genn. 1892 da L. 95.90 a L. 96. --
Id. 1. lugl. 1892 » 93.45 a » 98.53
Id. austr. in carta da F. 96.30 a 96.60
Id. » in arg. » 99.90 a 99.10
Fiorini effettivi da L. 218. -- » 218.75
Banca d'America » 215.50 » 215.75
Marchi germanici » 127.70 » 128. --
Maranghi » 20.72 » 20.75

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Lists train schedules for routes like Udine-Venezia, Udine-Trieste, Udine-Portogruaro, Udine-Danile.

Coincidenze

Per la linea Capri-Portogruaro. Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.30 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia. Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle ore 4.47 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia. È istituito un nuovo treno merci con viaggiatori per la linea Udine-Casarsa-Portogruaro. Partenza da Udine ore 7.35 ant.; arriva a Venezia ad ora 2.30 mer. I treni segnalati con asterisco corrono solo sino a Cormons e Viceversa.

Antonio Vittori gerente responsabile

Pulpito in vendita

A Codroipo è in vendita un Pulpito in buon stato, e a modicissimo prezzo.

G. B. DEGANI

avvisa che anche quest'anno sarà provvisto di

UVA

delle distinte plaghe vinifere dell'Emilia.

Assume sin d'ora commissioni.

Bertoli Giovanni

da parecchi anni intagliatore ed incoloratore in Udine via Foscolle N. 35, ha l'onore di render noto in specialità ai Rev.mi Parrocchi Cappellani e rispettabili Fabbricieri che assume lavori di composizione, riparazioni e restauri in oggetti di qualsiasi stile per arredi di chiesa, standardi, gonfalon, sedie gestatorie, espositori, candelabri, cerosetari, reliquiari, pagli di altare pulpiti, ecc. guardando tutta eleganza, precisione e solidità. I suoi lavori in Provincia e fuori gli danno fiducia di ottenere sempre più il favore dei signori committenti, pregandosi di ognora corrispondere con tutta loro soddisfazione, sia nell'esecuzione, sia nei prezzi limitatissimi.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALUTE??



Liquore Stomatico Ricostituente Milano FELICE BISLERI-Milano. Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Borsari, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticciere e liquoristi. Guardarsi dalle contraffazioni

AVVISO e VANTAGGI La Premiata Fabbrica Nazionale di MOBILI in LEGNO e FERRO DELLA ditta NICOLA D'AMORE Milano con STUDIO e MAGAZZINO Via Bicicletto n. 2 e Vicolo S. Maria Segreta, N. 1 e si spedisce GRATIS il Catalogo illustrato con facilitazioni favorevoli a prezzi ridotti, da non temere concorrenza. (Solidità - Eleganza - Garanzia) 500 Letti alla capucina con telaio ferro e tavolo di Prussia eleganti da metri 2 per 0,50 con materassi, materassi e cuscini a L. 35 cadauno. Letti ed divani a 20 m. d'acciaio imbottiti e ideati in tela cotone a L. 50 cadauno. Lino di tasi, nappi, tornate un bellissimo letto distinzionato e garantito. N. B. I Letti completi si spediscono franchi di porto e garantiti nel Regno. Per la sol Provincia Istituzionali Sicilia e Sardegna L. 6 in più, il trasporto Ferroviario. Mobili in genere e di poca entità e si gode anche il Beneficio della Tariffa Speciale.

LO SCIROPPINO PAGLIANO rinfrescativo e depurativo del sangue del Prof. ERNESTO PAGLIANO presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA Brevettato per marca depositata dal Governo stesso Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta o sulla scatola la marca depositata. N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa. Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Comessatti.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA DI BOLOGNA Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso. Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie. Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché nafole, ulcere, emorroidi, vescipi, scrofola, torcicolli, paterecci, scabbie, nevralgie, emorroidi. Si raccomanda per i geloni e fussioni ai piedi. Prezzo L. 1,25 la scatola. - Marca depositata per legge. - Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola - per più scatole centesimi 75. Accusantela la vendita al Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890. Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in Annas presso LUIGI DAL NEGRO farmacia. In Udine città vendesi presso la farmacia BIASIOLI.

CONSERVAZIONE SVILUPPAMENTO DEI CAPELLI E DELLA BARBA DELLA LORO BELLEZZA. L'ACQUA CHININA MIGONE è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una insurreggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiaschi da L. 2-1,50 ed in bottiglie da un litro circa L. 3,50. Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A UDINE presso il signor BAYON ENRICO (chiocciolatoio) - PRZEMYSŁAW, farmacista - FABRIS ANGELO farmacia. - MINSIBI FRANCESCO medicinali in CRUDERA presso il signor LUIGI BILIANI farmacia. - In PORTOFINO da str. GOTTOLI ARISTODEMO. Deposito generale da A. Migone e C. Via Torino 12 MILANO Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50.

Successo senza precedente! - Provate e giudicate! TOND-TRIPE RITROVATO D AL. COUSSEAU PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione di Parigi dell'anno 1889 approvato dalle competenti Autorità PREPARATO PER DISTRUGGERE TOPI, SOCCI E TALPE IMPIEGO FACILE Pietroburgo, 20 maggio 1890. La direzione del macello di Pietroburgo (Russia) raccomanda le Tond-Tripe inventate da Cousseau, come un prodotto che dopo la esperienza fatta nel macello ha distrutto in una settimana migliaia di sorci e di topi che cagionavano serissimi danni e che nessun prodotto simile aveva potuto distruggere. Direzione del macello di Pietroburgo. Pacchetti da L. 1,00 Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuzi del «Cittadino Italiano» Via della Posta 16.

LIBRI DI DEVOZIONE al massimo buon prezzo Giardino di devozione. - Manuale per ben disporci al S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere per buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 15. Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, la copia cent. 18. Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero delle domeniche e Via Crucis con le 14 vignette a pag. intiera. Vol. di pag. 216, legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 17. Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni oro sul dorso, la copia Cent. 23. Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, la copia Cent. 25. Riceverà una copia per campione di tutti i suddetti libri, edizioni Patronato, franchi di porto chi manda una cartolina vaglia di L. 1,25, alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.

GIUOCCHI Giuoco degli scacchi, della dama, del domino, della trix, finalmente lavorati e racchiusi in eleganti cassettoni con scacchiera, L. 6,25. Idem più grande, L. 6,55. Altri giuochi di scacchi, domino e dama a prezzi diversi. Giuoco della tombola con cartellone, 24 cartelle, e 69 numeri racchiusi in scatola L. 0,80. Rivolgersi alla Libreria Patronato, via della Posta di Udine.

Biglietti da visita (40 caratteri a scelta 40) 100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. - 100 id. id. o Matà greve, L. 1,50 - 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 busta, L. 1,70 - 100 id. id. id., L. 2 - 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3,00 - 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 - 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 5,00. Dirigete le domande alla Cromotipografia Patronato, via della Posta, 16, UDINE.

VOLETE UN BUON VINO? Acquistate il vero ENANTICO preparato con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia economico e garantito igienico. - Dose per 50 litri L. 2,50 per 100 litri L. 4, con relativa istruzione. WEIN-PULVER preparazione speciale con la quale si ottiene un eccellente vino bianco in esato, economico e spumante. - Dose per 50 litri L. 1,70 per 100 litri L. 3. Dirigete le domande all'Ufficio Annuzi del «Cittadino Italiano» via della Posta 16, Udine. Coll'aumento di Cent. 60 si spedisce per pacco postale.

REGALO Chi acquista alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine, tanta merce in una sol volta per un importo di L. 5, riceverà in regalo un portafoglio in seta inglese con impresso il calendario per il 1892.

VETRO SOLUBILE Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie e ogni genere consumibile. L'oggetto aggiustato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più. Il flacon cent. 80 Per acquisti rivolgersi all'Ufficio Annuzi del «Cittadino Italiano» via della Posta 16, Udine.

422 Immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

PARALUMI Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.

LIBRI DI DEVOZIONE Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modestia nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine. Specialità in libri per regali